



Club Alpino Italiano

SEZIONE NUORO

“Giovannino Fenu”

ESCURSIONE DEL 04-10-2026

“FORAU MURGIA”

TERRITORIO:	BARBAGIA DI SEULO
DESTINAZIONE:	SEULO-FORAU MURGIA
TIPO ESCURSIONE:	ANELLO
LUNGHEZZA DEL PERCORSO:	KM 8 CIRCA
SEGNALETICA:	OMINI - SEGNALETICA CAI A TRATTI NON CONTINUA
QUOTA PUNTO PARTENZA:	838 m s.l.m.
QUOTA MAX DI ESCURSIONE:	838 m s.l.m.
DISLIVELLO POSITIVO	436m s.l.m
DISLIVELLO NEGATIVO	445m s.l.m
ESPOSIZIONE PREVALENTE:	NORD EST ANDATA AL RITORNO SUD-OVEST
CARTATTERISTICHE DEL PERCORSO:	DIFFICOLTÀ E
ABILITA' E COMPETENZE:	BUON ALLENAMENTO FISICO, PASSO DECISO NEI SENTIERI STRETTI E NELLE DISCESE RIPIDE

IMPORTANTE : *PORTARSI ACQUA IN ABBONDANZA!*

E' necessario un BUON ALLENAMENTO FISICO

"Valuta bene le tue capacità prima di iscriverti".

**Direttori: Tonino Ladu, Pasquale Muscau, Elisa Caredda, Michele Peddone,
Mario Zichi, Luca Dettori, Agnese Filindeu, Massimo Tuveri.**

ISCRIZIONI ENTRO E NON OLTRE VENERDI' 02-10-2026 H 12:00 ai seguenti numeri telefonici, preferibilmente su whatsapp:

Luca: 3383439135 – Pasquale: 3470691623

PARTENZA ORE 06:45- NUORO - PIAZZA VENETO –

INCONTRO Seulo ore 8:50, presso chiesetta S.Barbara sulla S.P.N.8 Gadoni-Seulo.

(Coord:WGS84-N 39.86966, E009.22426) Questo punto di arrivo vale anche per

chi proviene da altre direzioni.

ORA INIZIO ESCURSIONE: ORE 09:00

ORA FINE ESCURSIONE PREVISTA: ORE 16:00

DURATA: 7 ORE CIRCA COMPRESA PAUSA PRANZO

DESCRIZIONE DELL' ESCURSIONE

IL punto di partenza, dove parcheggeremo le macchine sarà Serra'e Nudureil. Si cammina in una sterrata in direzione Nord -Est che ci collega ad una carrareccia, prova dell'antico calpestio dei carri che in passato raggiungevano il bosco dove avveniva il prelievo del legname, utilizzato per costruire le infrastrutture nel Nord Italia, segnando in tal modo un capitolo doloroso e devastante della storia della Sardegna. Si superano tre impluvi secchi e si scende in modo deciso in un sentiero debolmente segnato per giungere agli antichi ovili di S'enna 'e is assus. Da questo luogo, il sentiero diventerà più incerto e ci porterà alla fitta foresta di Forau Murgia, popolata da giganteschi alberi primari di lecci e filliree, scampati all'assalto dei carbonai. Continua la nostra discesa, verso il fiume più esteso della nostra magnifica isola: il Flumendosa. A quota 550 ci fermiamo: lì, si trova un rocciaio con una fenditura nascosta dalla vegetazione, stretta e oscura, che nel 1894 divenne prigione per due turisti Francesi, che furono sequestrati e che furono rilasciati poi, in seguito alla mediazione del famoso bandito Corbeddu. In seguito a questo triste evento il sito venne battezzato su Concali'e is Francesus . Si continua a scendere raggiungendo il letto del fiume, con le sue anse, i suoi giganteschi macigni di pietra, le sue rocce levigate dall'acqua e le sue cascatelle. Quì faremo la nostra lunga pausa per rigenerare corpo, sguardo e anima. Si riparte in salita ed in direzione Sud-Ovest immersi nuovamente nella foresta di Forau Murgia, risalendo in una carrareccia e in seguito in una sterrata che ci darà modo di volgere lo sguardo verso Perda Liana , i monti di Gadoni e quelli del Gennargentu. Una faticosa ed impegnativa salita ci riporterà alle macchine con la certezza che noi direttori premieremo la vostra tenacia e la vostra volontà con un brindisi di fresche bevande.

Vi auguriamo buona escursione tenendo sempre ben presenti le regole fondamentali che di seguito Vi rammentiamo:

- durante l'escursione ogni componente del gruppo dovrà stare sempre dietro il Coordinatore dell'escursione e seguirne scrupolosamente le indicazioni;
- si cammina spesso in fila indiana;
- il comportamento dei partecipanti dovrà essere improntato al rispetto assoluto della natura, evitando di lasciare alcunché lungo il percorso, compresi i cosiddetti "rifiuti biodegradabili" e dovrà ispirarsi alle norme del corretto vivere civile e uniformandosi alle finalità statutarie del Club Alpino Italiano.



